



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2928 del 06/10/2026

OGGETTO: VOLTURA INTESTAZIONE, IN FAVORE DEL SIG. ROBERTO MENGHIN, DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA A PASSO CARRABILE, A SERVIZIO DI CIVILE ABITAZIONE, SUL FRONTE STRADA, POSTO AL KM 2+529 DELLA SP 14 DI DAVAGNA, FUORI CENTRO ABITATO, NEL COMUNE DI DAVAGNA (GE), GIA' RILASCIATA AL SIG. ROBERTO MENGHIN E GIANNA TURRINI CON ATTO N. 8277 (PROT. GEN. 0157809/2010) DEL 30/12/2010 - DISCIPLINARE TECNICO N. 0157809 DEL 30/12/2010

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3242_2026.docx

Hash:

942199DFDBE205C922DEE0AF88D809FD5E684BC3015391FFD1B45D788F7D5E01ED86A82FD95C8C
DA7D2345E85D9A779D151841858B53D6019F910C2CC01E7847

Nome file allegato: Provv. Dirigenziale atto n. 8277 del 30.12.2010 - Copia conforme_.pdf.p7m

Hash:

314E160C7A1BE3F044E9FA9504DD00127FDC26E28441FE75B4BE6F23A0DDDE362F3EA6343115714
D0EF44047A8C96EDB91A12901DF1D0A73AF70EF84DA14DB7F

Nome file allegato: 157809-20_Disciplinare Tecnico - Copia conforme_.pdf.p7m

Hash:

0F6F981AF2C98EBEFF67FE06A4D56D689EF075CAD2066A83DE12B1743AA1598F1B719E58D7830EF
61EC45BFB4B68C70D9BB17ED872D61881B770DA14FF4F7A2F

**Sottoscritta da
(GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 2928/2026

Oggetto: VOLTURA INTESTAZIONE, IN FAVORE DEL SIG. ROBERTO MENGHIN, DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA A PASSO CARRABILE, A SERVIZIO DI CIVILE ABITAZIONE, SUL FRONTE STRADA, POSTO AL KM 2+529 DELLA SP 14 DI DAVAGNA, FUORI CENTRO ABITATO, NEL COMUNE DI DAVAGNA (GE), GIA' RILASCIATA AL SIG. ROBERTO MENGHIN E GIANNA TURRINI CON ATTO N. 8277 (PROT. GEN. 0157809/2010) DEL 30/12/2010 - DISCIPLINARE TECNICO N. 0157809 DEL 30/12/2010.

In data 06/10/2026 il dirigente GIANNI MARCHINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto l'art. 2 della Legge 241/1990 comma 9-bis e comma 9-ter, relativo al potere sostitutivo nel caso di inerzia dell'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo;

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visto il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11 del 17/05/2023;

Richiamato l'art. art. 26, comma 2, del D. Lgs 285/92, nonché l'art. 6 comma 4 del "*Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria*" ai sensi del quale "*per le occupazioni interessanti le strade provinciali nei tratti fuori i centri abitati la Città Metropolitana, ente proprietario della strada, rilascia l'autorizzazione*"

Visto l'Atto dirigenziale n. 8277 del 30/12/2010 e relativo Disciplinare tecnico n. 157809 del 30/12/2010, parte integrante, con cui era stata rilasciata, in favore dei Sigg.ri Roberto Menghin e



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Sig.ra Gianna Turrini, l'Autorizzazione alla regolarizzazione e conservazione di passo carrabile, a servizio di civile abitazione, sul fronte strada, posto al km 2+529 della SP 14 di Davagna, fuori centro abitato, nel Comune di Davagna (GE) (rif., Atto n. 8277 del 30/12/2010 prot. gen. 0157809/2010, Disciplinare Tecnico n. 157809 del 30/12/2010);

Atteso che, per effetto del decesso della Sig.ra Gianna Turrini avvenuto in data 30/10/2014, è mutata la titolarità dell'Autorizzazione.

Richiamata la dichiarazione resa dal Sig. Roberto Menghin nonché il consenso prestato dal Sig. Giorgio Menghin, comproprietario dell'immobile cui il passo carrabile è asservito, in ordine alla voltura dell'intestazione esclusivamente in favore del fratello Sig. Roberto Menghin, documentazione in atti al prot. 54122 del 04/09/2026;

Vista la domanda pervenuta in data 04/09/2026 dal Sig. Roberto Menghin per il tramite del geom. Giovanni Vallebona, registrata al prot. n. 54122 del 04/09/2026, avente ad oggetto la richiesta di voltura dell'intestazione dell'Autorizzazione sopra menzionata relativa a passo carrabile, a servizio di civile abitazione, sul fronte strada, posto al km 2+529 della SP 14 di Davagna, fuori centro abitato, nel Comune di Davagna (GE);

Atteso che il Responsabile dell'istruttoria tecnica, dell'istanza di cui è caso, è l'Arch. Maurizia Sola;

Vista la comunicazione prot.n. 55897 del 15/09/2026 di avvio del procedimento ex art. 7 della Legge n. 241/1990 (Termine di conclusione del procedimento entro il 04/10/2026 – 30 gg dalla data di presentazione dell'istanza 04/09/2026);

Dato atto che è stata assolta l'imposta di bollo mediante Modello F24 eseguito in data 02/09/2026 dal Sig. Roberto Menghin per l'importo di € 16,00 (Codice tributo 1562/2026) i cui estremi di pagamento/quietanza telematica sono conservati agli atti d'ufficio al prot. n. 54122 del 04/09/2026;

Richiamata la nota prot. 56318 del 16/09/2026 di richiesta integrazioni ai fini della prosecuzione dell'istruttoria;

Atteso che le integrazioni richieste sono pervenute con note assunte al ns prot. 56779 e 56785 del 18/09/2026 e prot. 57126 del 21/09/2026;

Preso atto che:

- sono state pagate dall'istante le spese di istruttoria e sopralluogo in data 04/09/2026, in data 16/09/2026 e in data 21/09/2026 per complessivi € 110,00, in quanto l'opera ricade fuori centro abitato, da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Azione	Importo	Accertamento
3010002	3003775	110,00	145/2026

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, che sussistano i presupposti per procedere alla voltura dell'Autorizzazione sopra menzionata in favore del Sig. Roberto Menghin;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Considerato che il presente atto è pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Città metropolitana di Genova per quindici giorni consecutivi, nonché trasmesso al richiedente a mezzo pec, dalla data di esecutività;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Linda Civile, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente ed il responsabile dell'istruttoria attestano, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 1 comma 42 della L. 190/2012, e dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti, nonché di tutti i dipendenti che hanno partecipato al presente procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (art. 3, comma 1, 5, 6, 11 comma 1 lettera d) Regolamento (UE) n. 2016/679 – Codice della Privacy;

DISPONE

- 1) per quanto di competenza, di trasferire, con salvezza dei diritti di terzi, a favore del Sig. Roberto Menghin la titolarità dell'Autorizzazione (Atto n. 8277 del 30/12/2010 prot.gen. 0157809/2010 – Disciplinare tecnico n. 157809 del 30/12/2010) relativa a passo carrabile a servizio di civile abitazione, sul fronte strada, posto al km 2+529 della SP 14 di Davagna, fuori centro abitato, nel Comune di Davagna (GE);
- 2) di fare salve, e pertanto siano rispettate, tutte le prescrizioni già contenute nell'Autorizzazione rilasciata con Atto dirigenziale n. 8277 del 30/12/2010 ed annesso Disciplinare tecnico n. 157809 del 30/12/2010, allegati al presente atto come parte integrante e che con il presente atto vengono volturati in favore del soggetto di cui al punto 1);



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

- 3) di introitare, secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile, le somme versate dal richiedente di seguito individuate: €110,00 per spese di istruttoria e sopralluogo;

Il presente provvedimento non incide sulla durata dell'Autorizzazione richiamata nel dispositivo, pari a ventinove (29) anni a decorrere dalla data del rilascio della stessa e pertanto, salvo accertamento di avvenute modifiche allo stato dei luoghi ovvero di decadenza, ha validità sino alla data del 30/12/2039; il rinnovo dovrà essere richiesto almeno 60 gg prima della scadenza.

Il presente atto verrà pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Città metropolitana di Genova per quindici giorni consecutivi, nonché trasmesso al richiedente a mezzo pec, dalla data di esecutività;

Il presente atto è adottato a seguito di un procedimento durato 30 gg dalla data di presentazione dell'istanza (04/09/2026), tenuto conto del termine di sospensione in ragione della richiesta di integrazioni dal 16/09/2026 al 18/09/2026;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

DISCIPLINARE

La presente Determinazione Dirigenziale è regolata dalle seguenti condizioni:

1. l'osservanza di tutte le prescrizioni generali risultanti dal disciplinare redatto dalla Direzione Territorio e Mobilità - Ufficio Demanio Stradale (Unità Concessioni) di questa Amministrazione Città Metropolitana di Genova, ed allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, nonché l'osservanza delle norme del Regolamento citato nelle premesse che s'intendono accettate integralmente dal richiedente, a termini dell'art. 12 del Regolamento stesso;
2. l'esecuzione lavori è sottoposta al controllo della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova i cui incaricati avranno libero accesso alle aree sulle quali insistono le opere autorizzate;
3. eventuali variazioni di recapito del soggetto titolare di concessione/i dovranno essere comunicate entro un termine massimo di giorni 30, rimanendo comunque a carico dello stesso ogni onere conseguente a dette variazioni di recapito;
4. eventuali variazioni di destinazione d'uso delle opere disciplinate dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Amministrazione inoltrando alla medesima regolare domanda corredata dalla necessaria documentazione tecnica, nonché dai versamenti per spese di istruttoria e sopralluogo richiesti dall'Amministrazione;
5. l'Amministrazione Metropolitana si riserva, per giusti motivi di pubblico interesse, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi tempo, le opere e le normative costituenti concessione senza che il titolare della stessa possa pretendere compensi o risarcimenti di sorta,



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

rimanendo sempre vincolata ad eseguire a propria cura e spese ogni intervento per rendere le opere disciplinate, od in altro uso, conformi a quanto stabilito da questa Amministrazione;

6. qualora il soggetto titolare di concessione intendesse rinunciare all'uso delle opere autorizzate, dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione e provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste dall'Amministrazione stessa; il titolare della concessione/autorizzazione resta comunque vincolato a tutte le normative ed oneri espressi nella concessione medesima sino alla comunicazione di avvenuta revoca; il concessionario rinunciatario dovrà in ogni caso assoggettarsi, a sua cura e spese, all'esecuzione di ogni opera o di manutenzione o di rimessa in ripristino della proprietà provinciale ed aree di rispetto in conformità alle direttive impartite da questa Amministrazione;

7. qualora avvenisse il trasferimento di proprietà delle opere costituenti concessione, il titolare della concessione dovrà farne denuncia all'Amministrazione entro tre mesi dall'avvenuto trasferimento; il medesimo si farà parte diligente nel fornire a questa ultima ogni dato relativo al subentrante, compresa dichiarazione di accettazione del medesimo, che dovrà provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste da questa Amministrazione. Il titolare della concessione rimane comunque responsabile delle opere disciplinate sino a comunicazione di avvenuta voltura;

8. le concessioni sono rilasciate da questa Amministrazione fatti sempre salvi i diritti di terzi e relativamente a quanto applicabile ai sensi dell'art. 234 del D.L.vo n. 285/92. Questa Amministrazione rimane comunque manlevata da ogni responsabilità direttamente o indirettamente connessa con la realizzazione e l'uso delle opere disciplinate; l'interessato, prima di iniziare i lavori e/o per conservare le opere oggetto del presente disciplinare, dovrà essere in possesso anche di tutte le autorizzazioni e concessioni richieste da norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e di tutela del suolo;

9. qualora la concessione o autorizzazione si riferisca ad impianto che possa costituire pericolo o pregiudizio della sicurezza del transito, il richiedente, pur nel rispetto delle modalità di esecuzione e di utilizzazione dell'impianto medesimo - come previsto nelle autorizzazioni rilasciate dai competenti Uffici - dovrà uniformarsi alle disposizioni che verranno impartite in merito da questa Amministrazione;

10. tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa, sono a totale carico del richiedente;

11. per quanto non previsto nella presente Determinazione Dirigenziale e nell'unito disciplinare, la/e concessione/i o autorizzazione/i si intende/ono accordata/e con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge in materia, nonché il sopra richiamato Regolamento per il rilascio di concessioni ed autorizzazioni stradali.

La Città Metropolitana di Genova ha il seguente numero di Codice Fiscale: 80007350103.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**



PROVINCIA DI GENOVA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

4 DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Prot. Generale N. 0157809 / 2010

Atto N. 8277

OGGETTO: Censimento passi carrabili a seguito di Accertamenti d'ufficio lungo la viabilità provinciale S.P. n. 14 di Davagna.
Regolarizzazione e conservazione di un passo carrabile ad uso civile abitazione al km 2+529 in Comune di Davagna.
Sig. MENGHIN Roberto.

In data 30 DIC. 2010 il/la sottoscritto/a **CUTTICA MAURO** ha adottato il provvedimento Dirigenziale di seguito riportato.

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'Art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti gli Atti di Accertamento d'ufficio n. 6113-6114-6115 prot. n. 141110 del 25/11/2008 intestati al Signor MENGHIN Roberto;

Visto l'allegato disciplinare all'uopo redatto dall'Ufficio Tecnico Concessioni;

Visto il "Regolamento per la disciplina delle occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone" approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 47/103516 del 19/10/2005, esecutiva ai sensi di legge;

DISPONE

che sia rilasciata al Signor MENGHIN Roberto, residente a Davagna (GE), Via Cavassolo, 60/A;

autorizzazione/concessione nei luoghi indicati dall'allegato disciplinare a regolarizzare e conservare un passo carrabile alla progressiva km 2+529 a servizio di civile abitazione della larghezza di ml 2,00 lungo la S.P. n. 14 di Davagna, in Comune di Davagna (GE).

La presente autorizzazione ha durata massima di 29 anni, a decorrere dalla data d'adozione soprariportata.

DISCIPLINARE TECNICO

Il presente Provvedimento Dirigenziale è regolato dalle seguenti condizioni:

1. l'obbligo del puntuale pagamento degli oneri economici di cui all'allegata specifica, ed eventuali successive variazioni;
2. l'osservanza di tutte le prescrizioni generali risultanti dal disciplinare redatto dalla Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni (Ufficio Tecnico Concessioni) di questa Amministrazione Provinciale, ed allegato al presente Provvedimento Dirigenziale, nonché l'osservanza delle norme del Regolamento citato nelle

premesse che s'intendono accettate integralmente dal richiedente, a termini dell'art. 12 del Regolamento stesso;

3. l'esecuzione lavori è sottoposta al controllo della Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni della Provincia di Genova i cui incaricati avranno libero accesso alle aree sulle quali insistono le opere autorizzate;
4. eventuali variazioni di recapito del soggetto titolare di concessione/i dovranno essere comunicate entro un termine massimo di giorni 30, rimanendo comunque a carico dello stesso ogni onere conseguente a dette variazioni di recapito;
5. eventuali variazioni di destinazione d'uso delle opere disciplinate dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Amministrazione inoltrando alla medesima regolare domanda corredata dalla necessaria documentazione tecnica, nonché dai versamenti per spese di istruttoria e sopralluogo richiesti dall'Amministrazione;
6. l'Amministrazione Provinciale si riserva, per giusti motivi di pubblico interesse, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi tempo, le opere e le normative costituenti concessione senza che il titolare della stessa possa pretendere compensi o risarcimenti di sorta, rimanendo sempre vincolata ad eseguire a propria cura e spese ogni intervento per rendere le opere disciplinate, od in altro uso, conformi a quanto stabilito da questa Amministrazione;
7. qualora il soggetto titolare di concessione intendesse rinunciare all'uso delle opere autorizzate, dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione e provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste dall'Amministrazione stessa; il titolare della concessione/autorizzazione resta comunque vincolato a tutte le normative ed oneri espressi nella concessione medesima sino alla comunicazione di avvenuta revoca; il concessionario rinunciatario dovrà in ogni caso assoggettarsi, a sua cura e spese, all'esecuzione di ogni opera o di manutenzione o di rimessa in ripristino della proprietà provinciale ed aree di rispetto in conformità alle direttive impartite da questa Amministrazione;
8. qualora avvenisse il trasferimento di proprietà delle opere costituenti concessione, il titolare della concessione dovrà farne denuncia all'Amministrazione entro tre mesi dall'avvenuto trasferimento; il medesimo si farà parte diligente nel fornire a questa ultima ogni dato relativo al subentrante, compresa dichiarazione di accettazione del medesimo, che dovrà provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste questa Amministrazione. Il titolare della concessione rimane comunque responsabile delle opere disciplinate sino a comunicazione di avvenuta voltura;
9. le concessioni sono rilasciate da questa Amministrazione fatti sempre salvi i diritti di terzi e relativamente a quanto applicabile ai sensi dell'art. 234 del D.L.vo n. 285/92. Questa Amministrazione rimane comunque manlevata da ogni responsabilità direttamente o indirettamente connessa con la realizzazione e l'uso delle opere disciplinate; l'interessato, prima di iniziare i lavori e/o per conservare le opere oggetto del presente disciplinare, dovrà essere in possesso anche di tutte le autorizzazioni e concessioni richieste da norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e di tutela del suolo;
10. qualora la concessione o autorizzazione si riferisca ad impianto che possa costituire pericolo o pregiudizio della sicurezza del transito, il richiedente, pur nel rispetto delle modalità di esecuzione e di utilizzazione dell'impianto medesimo - come previsto nelle autorizzazioni rilasciate dai competenti Uffici - dovrà uniformarsi alle disposizioni che verranno impartite in merito da questa Amministrazione;
11. tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa, sono a totale carico del richiedente;
12. per quanto non previsto nel presente Provvedimento Dirigenziale e nell'unito disciplinare, la/e concessione/i o autorizzazione/i si intende/ono accordata/e con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge in materia, nonché il sopra richiamato Regolamento per il rilascio di concessioni ed autorizzazioni stradali che - sebbene non allegato - si intende far parte integrante e sostanziale del presente atto.

La Provincia di Genova ha il seguente numero di Codice Fiscale: 80007350103.

LR/

ALL'ORIGINALE F.T.O. IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
DIREZIONE ~~4~~ LL.PP. E MANUTENZIONI **dott. Mauro CUTTICA**
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL DIRIGENTE
Dott. Mauro CUTTICA
Genova, 30 DIC. 2010





PROVINCIA DI GENOVA

Direzione
Lavori Pubblici e Manutenzioni

Prot. n°

Allegati.....VARI...

DISCIPLINARE N 157809

DEL

30 DIC. 2010

STRADA: SP 14 DI DAVAGNA CATEGORIA: 2
PROGRESSIVA: Km 2+529 (PROG. GIS 2+522) COMUNE: DAVAGNA
NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE: MENGHIN ROBERTO
LUOGO E DATA DI NASCITA: VERONA (VR) 14/11/1950
INDIRIZZO: VIA CAVASSOLO, 60 A DAVAGNA (GE)
CODICE FISCALE: MNGRRT50S14L78F

COINTESTATARI:

TURRINI GIANNA C.F. TRRGNN27T71F691K

OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Regolarizzazione e conservazione del passo carrabile al Km 2+529, al servizio civile abitazione della larghezza di ml 2.00 sul fronte strada.

(come indicato nella scheda tecnica allegata, timbrata e siglata dalla scrivente Direzione)
(L'opera ricade fuori centro abitato)

INIZIO E TERMINE DEI LAVORI (valida esclusivamente per i passi carrabili che necessitano di intervento)

La data di inizio e termine dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto (anche via fax) all'Amministrazione Provinciale e gli stessi dovranno iniziare entro 3 mesi ed essere ultimati entro 12 mesi dalla data di ricevimento del Provvedimento Dirigenziale per opere fuori centro abitato, mentre per opere in centro abitato dalla data dell'Autorizzazione Comunale.

PRESCRIZIONI GENERALI

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn° 1,2,3,7,11,12,13,14,15, 16, 17 e 18.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

N.B. - Le seguenti prescrizioni si applicano solo se contraddistinte dal segno ☒.

- ☒ sono autorizzate esclusivamente le manovre in uscita dal passo carrabile a marcia avanti;
- ☒ sono autorizzate esclusivamente le manovre d'ingresso - uscita dal passo carrabile a marcia avanti;
- ☐ sono autorizzate esclusivamente le manovre con svolta a destra;
- ☐ sono autorizzate esclusivamente le manovre in retromarcia con l'ausilio del moviere;
- ☐ l'apertura del passo carrabile, dovrà essere automatica;
- ☐ installazione di specchio parabolico in posizione idonea per una migliore visibilità;
- ☐ la strada privata o piazzola di sosta, dovrà essere pavimentata, al fine di evitare apporto di materie di qualsiasi natura sulla sede stradale;
- ☐ la cunetta stradale, nel tratto coperto dalla griglia, dovrà essere mantenuta pulita, o la stessa posizionata in proprietà privata e convogliata alla rete raccolta acque bianche;
- ☐ realizzazione di griglia per la raccolta acque meteoriche, provenienti dal passo carrabile, posizionata in proprietà privata e convogliata al più vicino rio/pozzetto/rete acque bianche;
- ☐ il marciapiede dovrà essere opportunamente ribassato / smussato, per agevolare le manovre d'ingresso - uscita dal passo carrabile;
- ☐ i paletti e la catena dovranno essere rimossi, per consentire una rapida immissione dei veicoli;
- ☐ il Titolare è responsabile di eventuali danni a persone e/o a manufatti pubblici o privati derivanti dall'incremento di portata determinato dallo scarico nel tombino stradale di acque provenienti dal passo carrabile, anche in considerazione del fatto che fino ad oggi le opere di smaltimento delle acque si sono dimostrate idonee allo svolgimento del loro compito;

- *il richiedente dovrà a proprie cure e spese migliorare la visibilità e mantenere pulita la fascia di terreno attigua alla strada mediante il taglio costante della vegetazione;*

PRESCRIZIONI GENERALI

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici Provinciali, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione. L'inadempimento, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uso previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.
- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
 - materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
 - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
 - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compreso di cm 15;
 - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compreso di cm 3.
- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici Provinciali. Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino inerente agli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre.
- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.
- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione Provinciale.
- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare nel tempo le proprie opere alla strada, anche nell'eventualità che, a seguito di manutenzione ordinaria o straordinaria di quest'ultima, la stessa subisca variazioni plano-altimetriche.
- 14) In caso di nevicate il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.
- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro dieci giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) **La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).**
- 18) **Il passo carrabile dovrà essere segnalato come disposto dall' art. 22 comma 3 del D.Lgs n. 285/92 del C.d.S. utilizzando l'apposito segnale previsto dall' art. 120 lettera e) del Regolamento n. 495/92 (fig. II 78).**

IL RESPONSABILE DI ZONA 2
Geom. **GIORGIO GENZONE**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Demanio Stradale

Oggetto: VOLTURA INTESTAZIONE, IN FAVORE DEL SIG. ROBERTO MENGHIN, DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA A PASSO CARRABILE, A SERVIZIO DI CIVILE ABITAZIONE, SUL FRONTE STRADA, POSTO AL KM 2+529 DELLA SP 14 DI DAVAGNA, FUORI CENTRO ABITATO, NEL COMUNE DI DAVAGNA (GE), GIA' RILASCIATA AL SIG. ROBERTO MENGHIN E GIANNA TURRINI CON ATTO N. 8277 (PROT. GEN. 0157809/2010) DEL 30/12/2010 - DISCIPLINARE TECNICO N. 0157809 DEL 30/12/2010

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTR ATA	301000 2	0	30037 75	+	110,00					145	2026		
Note: spese istruttoria e sopralluogo reversale n. 19997/2026 per 10 € ; reversale n. 20002/2026 per 50 €, reversale n.19075/2026 per 50 €													
TOTALE ENTRATE:				+	110,00								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 09/10/2026

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(PATRIZIA LEONCINO)
con firma digitale**